

LO PSICOLOGO PRESENTE IN INTERNET

Come avviene la ricerca di uno Psicologo in rete da parte dei potenziali pazienti?

Vi siete mai chiesti quali sono i passaggi attraverso i quali la persona che sente di avere un problema giunge a contattarci, attraverso mail o telefonicamente, dopo "averci visto" in internet?

Pensiamo sia importante per uno Psicologo capire quali sono i meccanismi che portano una persona a cercare e a trovare "proprio noi" come professionisti nella Psicologia, a contattarci per ricevere informazioni o per un appuntamento in studio.

I 2 stadi della ricerca: la ricerca di informazioni, la ricerca di soluzioni

Come sappiamo, le ricerche effettuate dagli utenti nei motori di ricerca, rispecchiano quelli che sono i loro interessi.

Interessi è un termine ampio e "sviscerandolo" in relazione al mezzo internet possiamo ben intuire che identifica tutto ciò che risponde ad una esigenza, ben precisa, che richiede di essere soddisfatta nel momento esatto in cui si digita una parola sul motore di ricerca.

Soddisfatta totalmente o almeno in parte.

Se sto cercando una casa in affitto a Cesena, digiterò: "**affitto casa cesena**".

Se sto cercando i concerti a Roma nel mese di maggio digiterò: "**concerti roma maggio**".

Se sto cercando la biografia di Lewin, digiterò: "**biografia lewin**".

Allo stesso modo se sto cercando un professionista nel settore della Psicologia ad esempio a Varese, digiterò: "**psicologo varese**".

Ma facciamo un passo indietro.

Cosa succede prima che io, residente a Varese, cerchi uno Psicologo nella mia città?

Analizziamo solo l'ipotesi che io stia cercando uno Psicologo non perchè preoccupata per un familiare ad esempio, ma per trovare una soluzione ad un mio "problema".

Con ogni probabilità, nel momento in cui scrivo "psicologo varese" sul motore di ricerca, ho già elaborato tutta una serie di pensieri e possibilità come ad esempio:

- non sono sicura di avere effettivamente un problema che necessiti di una consulenza, a volte la faccio "più grossa" di quello che è
- posso farcela da sola
- chissà se quello che sento è normale oppure è una malattia
- sento che c'è qualcosa che non va ma non riesco a mettere a fuoco esattamente cosa
- forse so che cosa ho... vediamo se è esattamente quello che penso
- chissà se ci sono altre persone che vivono quello che sto vivendo io
- chissà se c'è un modo per sentirmi meglio

Già solo le ultime 4 ipotesi rappresentano delle domande a cui, in qualche modo cercherò di trovare risposta, tanto più in fretta quanto più il disagio è per me sentito.

Quello che farò allora è cercare il modo più veloce per ottenere risposte e placare i miei dubbi, ed internet è un mezzo estremamente efficace per fare questo primo passo.

Quello che digiterò sul motore di ricerca in questo "stadio", non sarà di certo "psicologo varese", ma ad esempio:

- digiterò i sintomi se non ho alcuna idea rispetto a quello che può essere l'identificazione del mio disagio, ad esempio: "**smarrimento batticuore**".
Troverò in un secondo momento le informazioni che mi diranno che potrebbe essere un attacco di panico
- digiterò il nome del disagio/disturbo se penso di aver identificato (anche per sentito dire), il nome all'insieme delle sensazioni che provo, ad esempio: "**attacco di panico**"
- digiterò "**forum attacchi di panico**" se, pensando di avere questo disturbo, cerco qualcuno con cui confrontarmi e condividere quello che sento
- infine digiterò ad esempio "**attacchi di panico soluzione**" o "**superare attacchi di panico**" se cerco un modo "fai da te" per poter porre rimedio al mio problema

Questi sono solo alcuni esempi di quello che può succedere **prima** che io mi convinca che la soluzione migliore per me, è quella di consultare un professionista che attraverso un percorso strutturato mi aiuti a superare il disagio.

Avvenuto questo, è probabile che la mia attenzione si focalizzi non tanto sull'informazione o condivisione in merito al problema, ma alla risoluzione del problema stesso, ed è solo in questo momento in cui nel motore di ricerca scriverò: "**psicologo varese**".

Concludendo, questo ci porta a capire che come professionisti, essere presenti in internet e comparire con il proprio nome sui motori, primo fra tutti Google, è importante **non solo** mentre l'utente digita "**psicologo città**". È altrettanto importante affiancare il proprio nome agli ambiti in cui svolgiamo il nostro lavoro, alle tematiche verso le quali siamo più competenti, al modo in cui lavoriamo.

Questo permette alla persona che si sta informando rispetto a ciò che prova (*stadio 1*) di vedere già subito se per la sua problematica c'è un professionista competente in quella specifica materia, creando un ponte di collegamento per lo *stadio 2*, momento nel quale la persona decide di contattare, in questo caso, proprio noi.

Nella prossima Newsletter faremo una disamina dei termini più cercati in internet inerenti la Psicologia clinica. Questo ci permetterà di capire quali sono le tematiche maggiormente "sentite" dagli utenti.

Vi aspettiamo :)